Favorire la crescita: a Reggio un incontro con l'ambasciatore russo in Italia

Date : 11 gennaio 2016

REGGIO CALABRIA. "C'è una Russia completamente diversa da quella di due o tre anni fa. Più forte. Che ha saputo reagire agli attacchi finanziari degli ultimi anni". Lo ha detto Vincenzo Trani, presidente di 'General Invest Group' che ha organizzato a Reggio Calabria un confronto sulle sinergie internazionali tra Italia e Russia per favorire la crescita economica dei territori. "Nei rapporti commerciali con la Russia - ha ancora detto Trani - non ci sono molti imprenditori meridionali. E' giunto il momento più adatto per investire, soprattutto nel settore del turismo che è il settore principale. E spero che il potenziale presente sappia apprezzare oggi le opportunità che saranno illustrate oggi nel corso di questo incontro". Sergey Razov, ambasciatore straordinario e pleniopotenziario della Federazione russa in Italia e nella Repubblica di San Marino, ha detto di riporre grande fiducia nel futuro "nonostante - ha spiegato - le vicende economiche che hanno determinato una riduzione molto drastica degli scambi commerciali, crollati, dai 54 mld di dollari del 2013, ai 32 mld del 2015". Quindi ha indicato nell'agricoltura e nel turismo due settori su cui puntare. Il sottosegretario per l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, Marco Minniti, riprendendo gli aspetti citati dall'ambasciatore Sergey Razov ha detto che "sull'agricoltura in Calabria si sfonda una porta aperta proprio per la particolare vocazione naturale della nostra area, soprattutto nel settore agroalimentare, punto cruciale per i mercati mondiali. La Regione Calabria ha il dovere di attuare un minimo di politica estera, già presente nell'offerta formativa delle nostre università". In merito al turismo, Minniti ha sottolineato la necessità di valorizzarlo. "Dobbiamo - ha detto - fare di più sul terreno dell'accoglienza, delle infrastrutture, e dei percorsi turistici, ambientali, culturali. Reggio conserva uno dei più grandi monumenti della storia dell'umanità: i bronzi di Riace. Siamo talmente dentro questa storia che spesso ci dimentichiamo della sua unicità. Per questo, l'idea di poter avere un'offerta calabrese nei confronti di un grande Paese come la Russia, può costituire un elemento fondamentale di integrazione".